

SANTORSO. Decine di bimbi entusiasti

La notte al museo ottiene il plauso anche del Ministero



I bimbi accampati al museo archeologico. G.L.

Con "Una notte al museo" il museo archeologico di Santorso promuove, durante l'fine settimana, un'esperienza didattica innovativa.

Protagonisti dell'iniziativa sono ragazzini dagli 8 ai 12 anni che, muniti di valigia e kit di sopravvivenza (materassino, sacco a pelo, spazzolino da denti e tuta) si avventurano nella sale del museo, che si trasforma, per una sola notte, in un luogo ludico.

Durante la serata, si gioca alla caccia al tesoro al buio tra le vetrine espositive e si eseguono altre attività pratiche, in cui i ragazzi realizzano amuleti tipici della preistoria.

Grazie alla collaborazione creativa di esperti in didattica, l'animazione ben curata aiuta

l'avvicinamento dei giovanissimi al mondo del museo, mostrando loro che non deve essere considerato solo come luogo di silenzio e disciplina, ma che in realtà può offrire divertimento. Al termine dell'esperienza i bambini ricevono in dono le chiavi del museo (in cartone), diventando così ufficialmente i suoi custodi.

«I genitori dei partecipanti sono entusiasti dell'esperienza», afferma Anna Dalla Vecchia, curatore del museo. «Hanno aderito alla proposta anche ragazzi provenienti da fuori provincia e, grazie al successo riscontrato, abbiamo ricevuto i complimenti dal Ministero di Roma». L'iniziativa sarà ripetuta sabato 2 novembre. ■■